CITTÀ DI RIVOLI

PROVINCIA DI TORINO

PROPOSTA DI VARIANTE URBANISTICA

ai sensi dell'art. 17/bis della L.R. 56/77 e s.m.i. Verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Estratto cartografico tav. tc2- PRGC vigente
Estratto cartografico tav. tc2- PRGC in variante
Estratto cartografico tav. tc3_4 - PRGC vigente
Estratto cartografico tav. tc3_4 - PRGC in variante
Scheda area normativa 16Ic1 in variante
Verifica ai sensi dell'art. 17, comma 5 della LR 56/77 e s.m.i.
Sovrapposizione PRGC progetto

INTERVENTO IN VIA ALPIGNANO, 114 - RIVOLI AREA NORMATIVA P.R.G.C. Vigente Fa2

Proponente:

NUOVA EDILMODERNA S.N.C.

Via Alpignano, 114 10098 RIVOLI (TO)

Legale Rappresentante:

Dellavalle Giuseppe

C.F. DLL NGP 53R18 I823W

Professionisti incaricati:

Aspetti urbanistici e VAS

Arch. Giovanni ALIFREDI

B.ta Muretti. 3

CIOVANNI

10069 VILLAR PEROSA (TO)

C.F. LFR GNN 68H27 L219X

Arch. Angelo TRIBOLO Studio ArcTea arch. Ass.

Via San Paolo, 5 10098 RIVOLI (TO)

C.F. TRB NGL 70P12 H355Y

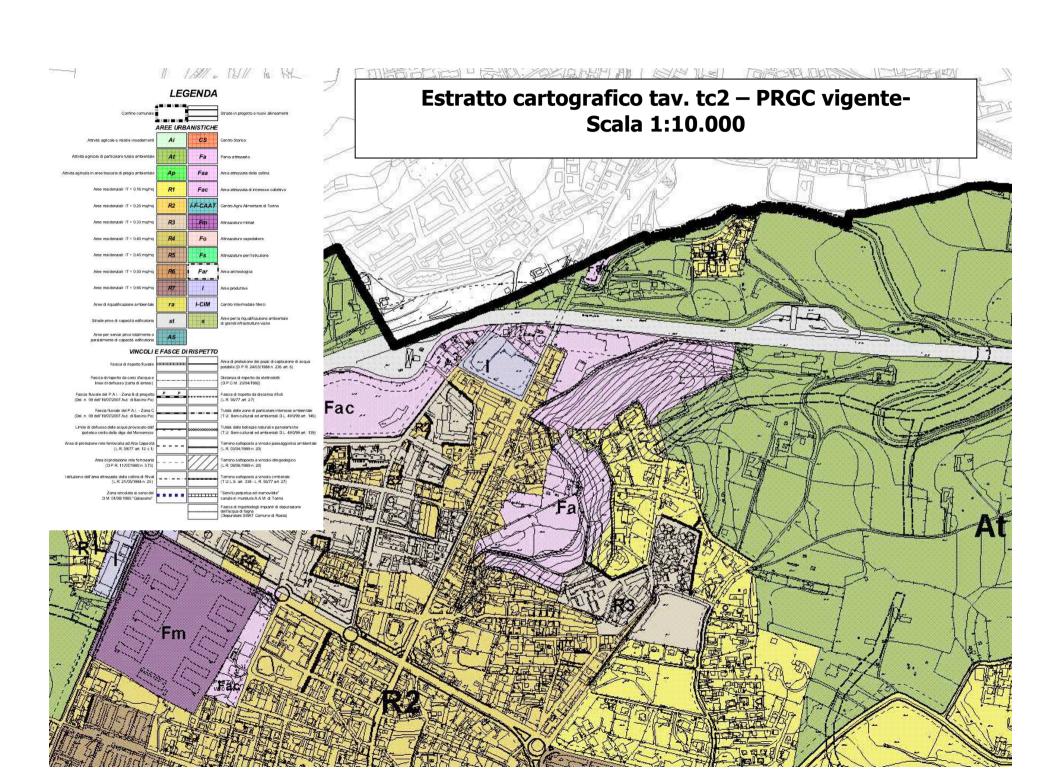
Aspetti architettonici.

Arch. Massimiliano COSTA

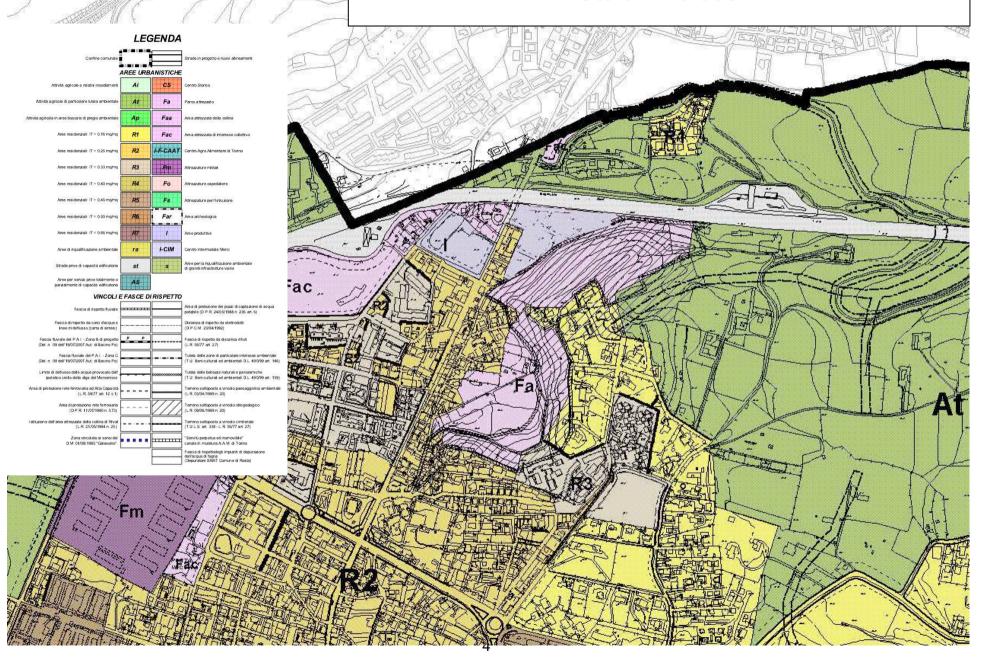
C.so Susa, 60

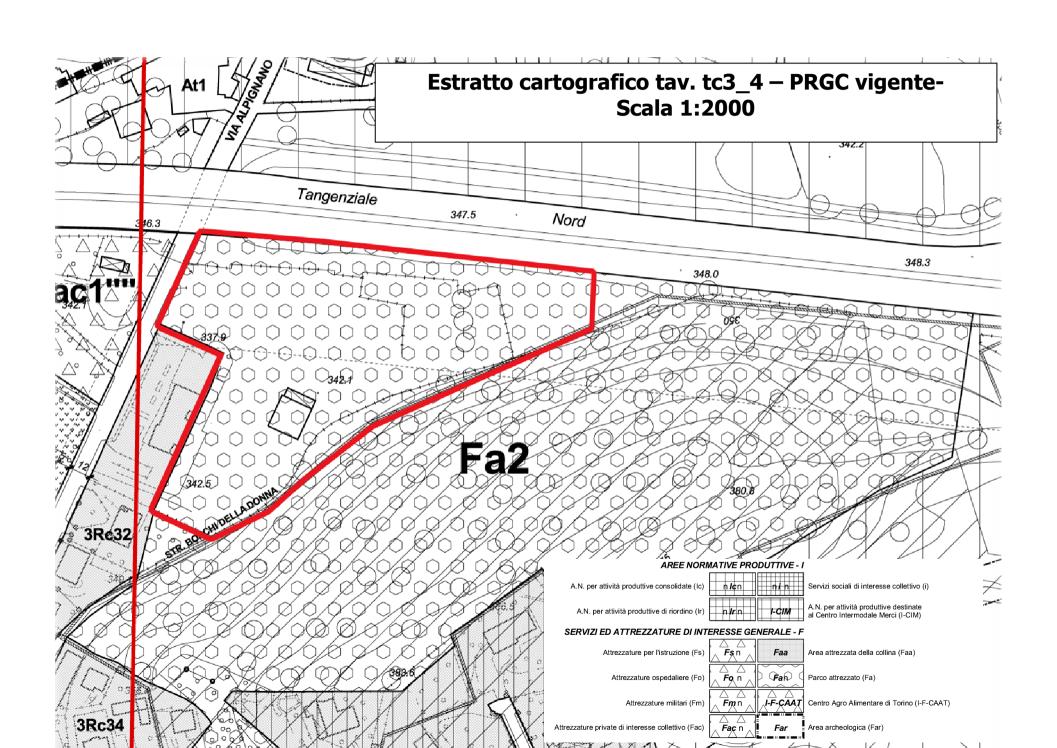
10098 RIVOLI (TO)

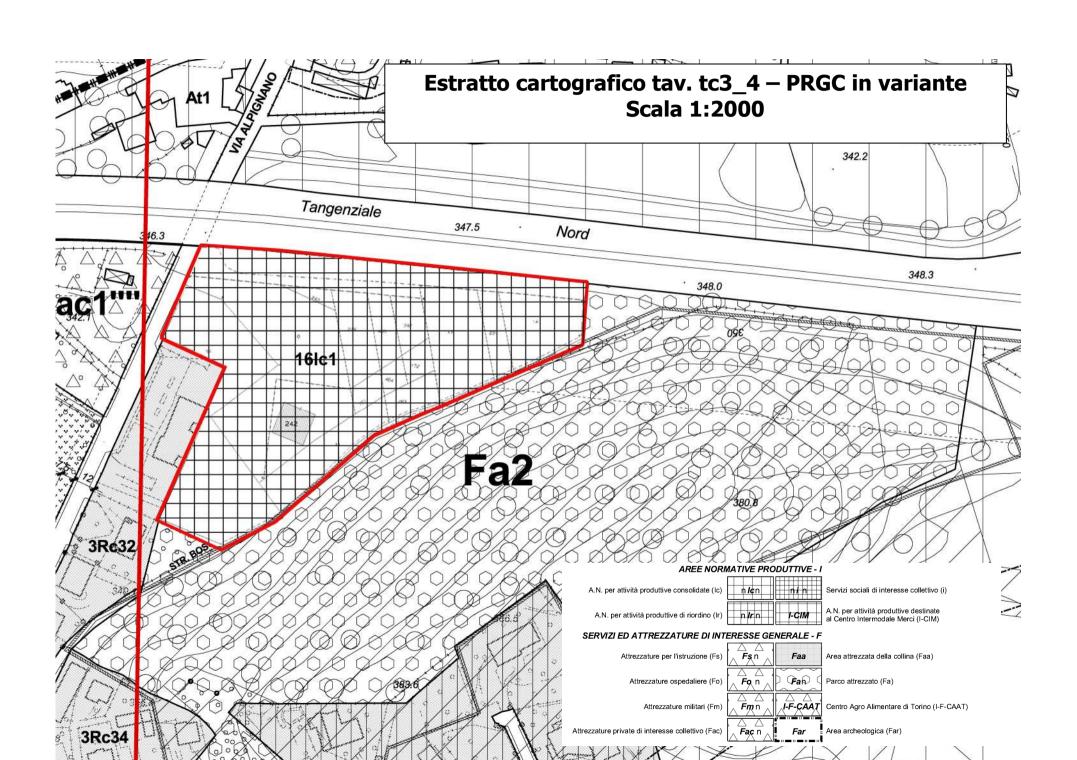
C.F. CST MSM 71C16 H3550

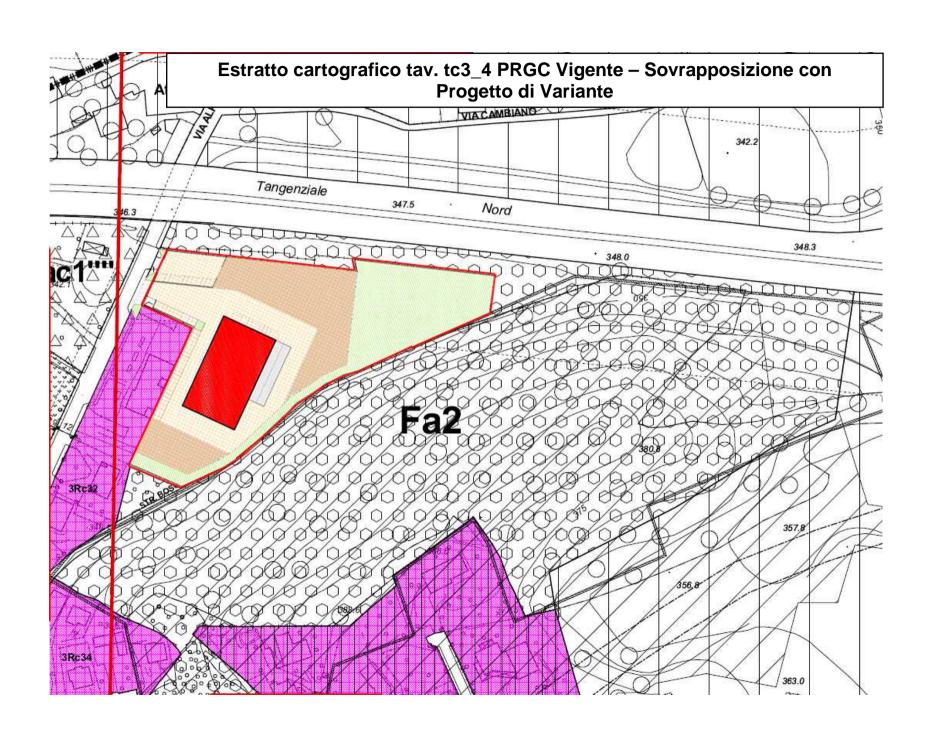


Estratto cartografico tav. tc2 – PRGC in variante-Scala 1:10.000









Scheda Nuova area normativa in variante

Area Normativa:		16lc1	Area Urbanistica:		Superficie , mq:		19.800	
Indice Territoriale	-	Indice Fond	iario	-	Superf copril	-	Altezza Massima m	12

Destinazione d'uso Principali

ATTIVITA' DEL SETTORE SECONDARIO: DEPOSITI E MAGAZZINI

Tipi di intervento (sono ammessi sino a)

INTERVENTI DI NUOVÀ COSTRUZIONE E DI AMPLIAMENTO

Modalità di intervento

PERMESSO DI COSTRUIRE

Note aree normative

- E' ammessa la realizzazione di una Superficie Utile Lorda di mq 4.200
- La superficie coperta massima della costruzione è di mq 2.100.
- E' prescritto il mantenimento di almeno mq 3.300 del lotto fondiario in piena terra e con sistemazione permeabile. Tale area deve essere piantumata con essenze autoctone quali la "Robinia pseudoacacia". E' prevista una fascia verde piantumata di metri 8 a confine con il lotto a destinazione residenziale distinto al Catasto al F. 11 part. 403, con finalità di mitigazione e filtro tra le attività diverse.
- Devono essere realizzati parcheggi per una superficie non inferiore al 20% della superficie lorda. Almeno il 50% di questa superficie deve essere localizzata all'esterno della recinzione, di facile accessibilità e assoggettata ad uso pubblico.
- Deve essere previsto un sistema di raccolta acque di prima pioggia su tutte le aree libere transitabili e impermeabili, tali da permettere la raccolta dei primi 5 mm di precipitazione.
- Le nuove edificazioni devono essere esterne alla fascia di rispetto autostradale e a 10 metri dai confini verso aree con diversa destinazione di PRGC.
- Gli interventi sono soggetti alla realizzazione di opere di compensazione ambientale attraverso intervento diretto da parte del proponente su ambiti esterni al lotto di intervento (vedere PTC
- in relazione al Sistema del Verde, delle Aree Libere, della Rete Ecologica) o mediante la monetizzazione delle stesse in favore dell'Amministrazione che dovrà utilizzare tali fondi per finanziare interventi sulle aree predette.
- dovranno essere garantiti in ambito progettuale: il contenimento dei deflussi delle acque meteoriche, la riduzione delle impermeabilizzazioni, la riduzione dell'uso di manto bituminoso, il recupero e riuso delle acque meteoriche, la massimizzazione dell'uso di luce naturale per gli spazi interni e l'impiego di lampade ad elevata efficienza;
- le aree verdi dovranno prevedere l'utilizzo di specie autoctone quali la "Robinia pseudoacacia":
- dovranno essere adottate opportune precauzioni volte a limitare i rischi di contaminazione, in particolare durante le fasi di cantiere;
- dovrà essere garantita l'invarianza idraulica degli interventi di nuova realizzazione, in coerenza con quanto previsto dal PTCP2;
- si dovrà garantire nel corso dei lavori la continuità della recinzione stradale;
- i parcheggi di uso pubblico dovranno essere posizionati ad una distanza minima di mt. 5,00 dal confine di proprietà autostradale;
- le specie arboree previste nell'area permeabile non possono essere impiantate ad una distanza inferiore a mt. 10,00 dal confine di proprietà autostradale e comunque a distanza inferiore alla loro altezza a ciclo vegetativo completo;
- sulla proprietà autostradale non potrà essere realizzata alcuna opera che non sia strettamente funzionale all'infrastruttura; all'interno della sua fascia di rispetto sono ammessi gli intervisti previsti dal D. Leg 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i.
- per tutte le opere realizzabili in fascia di rispetto dovrà essere richiesto preventivo nulla osta.
- considerata la particolare conformazione morfologica, definita da una superficie pianeggiante incuneata tra il rilevato della tangenziale e il versante morenico, e la possibile presenza di lenti torbose o limose che possono determinare difficoltà di infiltrazione delle acque piovane e di ruscellamento, e considerato l'aumento della superficie impermeabile a seguito della realizzazione dell'opera in oggetto, possono presentarsi difficoltà nello smaltimento delle acque meteoriche e superficiali; si ritiene necessario quindi che il progetto in esame, oltre a quanto già indicato nella documentazione progettuale, preveda:

 a) la salvaguardia, l'eventuale ampliamento e la manutenzione nel tempo delle linee di drenaggio attualmente presenti, nonché la verifica della funzionalità e capacità dei recettori finali;

 b) la realizzazione, qualora già non esistente, di un fosso di guardia di intercettazione ed allontanamento verso idoneo collettore delle acque ruscellanti provenienti dal versante collinare;
- vista la possibile presenza di lenti con valori dei parametri geotecnici modesti o scadenti (sabbie siltose e silt sabbiosi stratificati con intercalazioni ghiaiose e torbose), per quanto non intercettate dalle indagini geotecniche effettuate, si richiama la necessità di verificare in fase esecutiva l'effettiva corrispondenza con le previsioni progettuali e provvedere, nel caso di difformità, ad apportare correzioni e ad adottare gli opportuni adeguamenti tecnici;
- rispettare il franco di distanza di sicurezza dal piede del rilievo collinare, previsto inedificato negli elaborati di progetto, in quanto, pur non risultando dissesti segnalati e non presentando il versante, secondo le indagini effettuate, condizioni di stabilità critiche, l'elevata pendenza e la litologia predispongono l'area, secondo il PRGC, a potenziali fenomeni gravitativi di versante.

Area Normativa Fa2 - PRGC VIGENTE

Area Normativa:	Fa2	Area Urbanistica	Fa	Superficie mq:	140.389
Indice Territoriale mq/mq:	Indice Fondi	larlo mq/mq: 0,08	iuperf. max copribile %	Altezza Massi	lma m:
Destinazioni d'uso p PARCO URBANO	principali				
Tipi di Intervento (a INTERVENTI DI NUOVA COS					
Modalità di Intervent STRUMENTO URBANISTICO					
Note aree normative - A.N. sottoposta parzialmente a - La fascia di rispetto autostrada salezionate e distribulte, al fine - A.N. sottoposta parzialmente a - Deve essere garantita la distat	a vincolo idrogeolog de di 60 m (D.LGS di riqualificare ambi a vincolo paesaggis	285/1992) dovrå essere lentalmente l'asse autostra titco-ambientale (L.R. 3/4/	adale, alla luce delle ind 89 n. 20)	licazioni dell'art. 5.6	В

Area Normativa Fa2 - PRGC IN VARIANTE

Area Normativa:	Fa2	Area Urbanist	lca: Fa	Superficie mq:	120.589
Indice Territoriale mq/mq:	Indice Fond	llarlo mq/mq: 0,08	Superf. max copribile	e % Altezza Massim	a m:
Destinazioni d'uso pri PARCO URBANO	ncipali				
Tipi di Intervento (so INTERVENTI DI NUOVA COSTR		=			
Modalità di Intervento STRUMENTO URBANISTICO ES	SECUTIVO				
Note aree normative - A.N. sottoposta parzialmente a vi - La fascia di rispetto autostradale selezionate e distribuite, al fine di i - A.N. sottoposta parzialmente a vi - Deve essere garantita la distanza	di 60 m (D.LGS riqualificare amb Incolo paesaggis	3 285/1992) dovrà ess lentalmente l'asse aut stico-ambientale (L.R.	ere sisternata a verde c ostradale, alla luce della 3/4/89 n. 20)	e Indicazioni dell'art. 5.6	

Verifica ai sensi dell'art. 17, comma 5 della LR 56/77 e s.m.i.

Sulla base dei contenuti di cui all'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., la variante proposta rientra tra le varianti parziali in quanto soddisfa i seguenti requisiti:

- a) Non modifica l'impianto strutturale del PRGC Vigente;
- b) Non modifica la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovraccomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovraccomunale;
- c) Non riduce la quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21;

Riduce la quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 22 per meno di 0.5 mq/ab (precisamente 0.25 mq/ab – *si veda scheda di seguito riportata*) ed è comunque garantito il valore minimo di cui alla presente legge;

- d) Non aumenta la quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 21 e 22;
- e) Non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista dal PRGC Vigente;
- f) Non incrementa le superfici territoriali relative alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico/ricettive in misura superiore al 2% per comuni, tra cui Rivoli, con popolazione residente superiore ai ventimila abitanti (incremento inferiore al 1%- si veda scheda di seguito riportata);
- g) Non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC Vigente;
- h) Non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

SCHEDE RELATIVE ALLA VARIAZIONE DEI DATI QUANTITATIVI

CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE: 65.921 abitanti

Art. 17, comma 5, lettera c) - Variazione aree Art. 22

PRGC VIGENTE						
		mq	mq/ab	Standard L.R. 56/77		
ART. 22	Aree per servizi sociali e attrezzature di interesse generale	1.722.200	26.05	17.50		

PROPOSTA DI VARIANTE						
		mq	mq/ab	Standard L.R. 56/77		
ART. 22	Aree per servizi sociali e attrezzature di interesse generale	1.702.400	25.80	17.50		

→ La riduzione della quantità globale di aree per servizi di cui all'art. 22 è pari a 0.25 mq/ab

Art. 17, comma 5, lettera f)

PRGC VIGENTE		
	mq	2%
Aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico/ricettive	2.087.500	41.750

PROPOSTA DI VARIANTE					
	mq	incremento			
Aree per attività produttive, direzionali, commerciali, turistico/ricettive	2.107.300	< 1%			

→ La superficie relativa alla nuova area normativa 16Ic1 è pari a 19.800 mq